



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 4421/E del 10/05/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B INDIRIZZO S.I.A.

(Sistemi Informativi Aziendali)

ANNO SCOLASTICO

2022/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. NASCA ANGELO**

10/05/2023

SOMMARIO

1. Descrizione dell'Istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica
4. Quadro orario
5. Composizione e continuità del Consiglio di classe
6. Elenco alunni
7. Fisionomia della classe
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Strategie e metodi per l'inclusione
10. Attività del Consiglio di classe
11. Percorsi di Educazione Civica
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
13. Attività e progetti
14. Verifica e valutazione
15. Credito scolastico
16. Griglie di valutazione
17. Ratifica del documento
18. Allegati:
 - a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:
 - Italiano
 - Storia
 - Inglese
 - Matematica
 - Economia Politica
 - Economia Aziendale
 - Informatica
 - Diritto
 - Scienze motorie e sportive
 - Religione Cattolica
 - Educazione Civica
 - Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (a cura del tutor PCTO)
 - Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
 - b) Simulazioni Prima e Seconda Prova
 - c) Schede e documenti con dati sensibili

1.Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F.Crispi " e dell' I.T.G. " F. Juvara " di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi

“Turismo” (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista che oggi non è più attivo in seguito alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l’obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Nell’ultimo quinquennio sono stati attivati, nell’ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L’Istituto è scuola capofila dell’Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l’Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

L’utenza

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Gli indirizzi del settore economico in generale fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (Information and Communication Technologies – ICT).

Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economico sociale e integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia

all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nello specifico l'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

L'apprendimento trasversale dell'educazione civica pone alla base la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 6 di 40

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Gli obiettivi si focalizzano sulla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Inoltre vuole far conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Importante è anche l'obiettivo di prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Infine stimola l'adozione di comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 7 di 40

4.Quadro Orario Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (Triennio)

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	0	0
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	0	0	3	3	3
Economia Politica	0	0	3	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	0	0	0
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTESCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. Licciardi Giuseppe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Galati Claudia	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Di Donato Emanuela	Lingua Inglese	NO	SI	SI
Galati Claudia	Storia	SI	SI	SI
La Bua Roberta	Matematica	NO	NO	SI
Licciardi Giuseppe	Informatica	SI	SI	SI
Di Stefano Chiara	Lab. Informatica Gest.	NO	SI	SI
Ebbreo Lillo	Economia Aziendale	NO	SI	SI
Mineo Gaetana	Diritto	SI	SI	SI
Mineo Gaetana	Economia Politica	SI	SI	SI
Arcoleo Giosuè	Scienze Motorie e Sportive	NO	NO	SI*
Caruso Rosaria Maria	Religione Cattolica	SI	SI	SI

* Arcoleo Giosuè dal 15/03/2023 in sostituzione della prof.ssa Terranova Manuela

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 9 di 40

6.Elenco alunni

7. Fisionomia della classe

8.Rapporti scuola-famiglia

9.Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico-educativo e formativo. Il ritorno alla didattica in presenza, superata ormai la situazione epidemiologica, ha permesso sia gli studenti, che i docenti ad un riallineamento con la normalità organizzativo-didattica della scuola in generale.

Anche l'articolazione oraria delle lezioni è tornata alla sua normalità, permettendo agli studenti di ottenere il massimo rendimento e con un diretto contatto con i docenti e con tutta la struttura scuola.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i Docenti, gli studenti sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

Pertanto le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio e la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono anche state applicate a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche applicate, i Docenti, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, accanto alle lezioni frontali, si sono avvalsi di diverse metodologie quali, il cooperative learning, il problem solving, il flipped classroom, la didattica laboratoriale e il peer to peer.

Alla fine del primo quadrimestre, come da delibera collegiale, il Consiglio di classe ha osservato una pausa didattica di due settimane per consentire agli alunni di colmare le carenze registrate nella prima parte dell'anno scolastico e comunque le attività a sostegno degli apprendimenti sono state svolte durante l'intero anno.

I docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Sono state utilizzate le applicazioni di G-Suite (Classroom, Meet e Moduli), le funzioni del Registro elettronico ed un gruppo WhatsApp per le comunicazioni urgenti.

Durante il percorso scolastico gli alunni sono sempre stati sollecitati alla rielaborazione personale dei contenuti via via proposti; si è cercato di sviluppare in loro la consapevolezza che quanto studiato non è finalizzato solo alla buona riuscita dell'esame finale, ma costituirà un bagaglio personale di conoscenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. <u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving. Metodologia per la didattica a distanza Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica a Distanza PiattaformaClassroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su YouTube</p>	<p>Spazi</p> <p>Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri</p> <p>Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno Crediti formativi Ottimo(9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione.</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

11.Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni;
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA			
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	Mineo Gaetana	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: Principi Fondamentali Artt.1-12; • L'Ordinamento della Repubblica; • La nascita dell'UE; • Gli organi dell'Unione europea; 	8
ITALIANO E STORIA	Galati Claudia	<ul style="list-style-type: none"> • Il suffragio universale, il diritto al voto delle donne; • Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea; • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano; • Diritti di libertà. 	7
INFORMATICA	Licciardi Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa sulla sicurezza e sulla privacy: generalità, il garante della privacy e la tutela dei dati personali, giurisprudenza informatica, il decreto legislativo n°196/2003 e successivi. 	3

RELIGIONE	Caruso Rosaria Maria	<ul style="list-style-type: none"> • La dichiarazione universale dei diritti umani. • La dignità della persona umana. 	2
INGLESE	Di Donato Emanuela	<ul style="list-style-type: none"> • Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, the Petition of Rights, the Declaration of Indipendence of the USA, the International Declaration of Human rights in 1948. 	3
MATEMATICA	La Bua Roberta	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici 	2
ECONOMIA AZIENDALE	Ebbreo Lillo	<ul style="list-style-type: none"> • Etica del marketing 	2
TOTALE ORE ANNUALI			33

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO VB SIA

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Formazione aggiornamento ed orientamento: Impresa simulata	IT C.A. Dalla Chiesa - O.P.Na.Fo.S. - ANFOS UNIPA UNIVERSITA' DI CATANIA ANPAL Sale Scuola Viaggi Rizzoli Educational CivicaMente Confao	Corso di formazione in modalità FAD: Studio delle norme relative al tema della sicurezza e la valutazione dei diversi rischi aziendali. Orientamento universitario Convegni OrientaSicilia Welcome Week Orientamento al lavoro. Webinar Youth Empowered 2022/2023 Costituzione e gestione impresa simulata. Pratiche simulate di marketing attraverso la piattaforma Confao.	Competenze EQF: LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Certificazioni			Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici
IT on line	Cisco Network Academy	Corso Cybersecurity, con esame finale. Corso imprenditorialità con esame Finale.	
Attività in contesto lavorativo	CSS SHOP- Vobis Store	Visita presso l'Azienda Madrina	
	IT C.A. Dalla Chiesa	Partecipazione agli Open Day	
Uscite didattiche	IT C.A. Dalla Chiesa	Cammino dei Mille.	
Visite guidate	ST - Macroelettronics di Catania	Incontro con le aziende alla scoperta del metodo di produzione e dell'incidenza di tali aziende a livello territoriale.	
	HBC Coca-Cola di Catania		

13. Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Nel corso del triennio la partecipazione a varie iniziative, ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, seppure nella complessità della situazione dettata dall'emergenza sanitaria.

Di seguito le attività svolte:

- 12 aprile 2022: partecipazione all'incontro "Sorella Ucraina" presso la Cantina Borbonica promosso dal gruppo scout di Partinico;
- 9 maggio 2022: escursione su "Il cammino dei Mille" da Poggio San Francesco a Piana degli Albanesi.
- 18 ottobre 2022: incontro di orientamento in uscita - presentazione dell'offerta formativa post-diploma dell'Istituto Tecnico Superiore "Alessandro Volta" di Palermo;
- 17 novembre 2022: partecipazione fiera OrientaSicilia 2022 presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo;
- 1 dicembre 2022: presentazione del volume Graphic Novel "Le stelle di Dora - Le sfide del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" e incontro con il Generale Alfonso Manzo e con gli autori Rocchi e Demonte;
- 17 dicembre 2022: Olicyber – selezione scolastica per le olimpiadi sulla sicurezza informatica;
- Da febbraio a maggio 2023: visione film nell'ambito del progetto "Dal libro al Cinema";
- 6 febbraio 2023: partecipazione alla Welcome Week Unipa 2023 presso l'Università degli Studi di Palermo;
- 7 – 8 – 9 febbraio 2023: visita degli stabilimenti ST Microelectronics e Sibeg di Catania nell'ambito delle attività di PCTO;
- 9 febbraio 2023: progetto teatro con la visione dello spettacolo "Holocaust stanza 11" presso il Teatro Gianì di Partinico;
- 13 marzo 2023: partecipazione al convegno "Stili di vita e buona salute" a cura della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro;
- 14 marzo 2023: incontro di orientamento in uscita - presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali svolta dal Prof. Filippo Sgroi;

- 17 marzo 2023: presentazione del libro “La pupa di Zabban” del Prof. A. Hoffmann nell’ambito della memoria della Shoah e della ricerca storica degli Ebrei in Sicilia;
- 27 aprile 2023: visione dello spettacolo teatrale “Come in un film” presso il Teatro Gianì di Partinico nell’ambito del progetto teatro;
- 5 maggio 2023: partecipazione al secondo seminario sull’economia dell’industria turistica tenuto dal Prof. Giovanni Ruggeri, docente della facoltà di economia dell’Università di Palermo;
- 19/05/2023: la classe sarà impegnata in un’attività di alfabetizzazione sui temi relativi all’uso dell’Intelligenza Artificiale generativa nell’apprendimento;
- Lavori e incontri relativi ai curricula di Educazione civica (come documentato nel paragrafo 11);
- Lavori e incontri relativi ai PCTO (come documentato nel paragrafo 12);
- Gli alunni, nel corso di questo triennio, hanno collaborato attivamente nei giorni dell’Open Day della scuola per la preparazione e svolgimento dei laboratori di continuità di Economia Aziendale e di Informatica al fine di promuovere le offerte formative della scuola e di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell’organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 20 di 40

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell’impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell’uso dei linguaggi specifici, dell’esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell’Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

Prima simulazione in data **12/12/2022** e seconda simulazione in data **17/04/2023**.

Simulazione II prova.

Prima simulazione in data **27/03/2023** e seconda simulazione prevista in data **29/05/2023**.

Svolgimento Prove INVALSI

- Italiano in data **20/03/2023**;
- Matematica in data **21/03/2023**;
- Inglese in data **22/03/2023**.

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Preparazione delle tracce della **prima prova** scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'italiano nel quinto anno riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, ovvero per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua si tratta di:

- ✓ rafforzare le competenze di base, come la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato per uno studente al termine del suo percorso di studi (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).
- ✓ occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato ed al taglio del discorso con cui esso viene presentato, più che l'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri incerta misura "misti").

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico insieme puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Indicazioni generali per la formulazione delle tracce:

1. La consegna deve essere chiara, articolata, puntuale;
2. La definizione della forma del testo che si chiede di creare deve essere precisa e comprensibile per lo studente;

3. Il tema che si intende far sviluppare deve essere ben focalizzato e accompagnato da alcune essenziali raccomandazioni circa il suo sviluppo;
4. È importante esplicitare nella consegna le caratteristiche del testo che si vuole sia prodotto, la sua eventuale scansione interna, il riferimento a documenti d'appoggio, se presenti.

Tipologie di prove e numero di tracce

Sono previste tre tipologie di prova. Due di queste, la A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) e la B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) sono di tipo strutturato, cioè si compongono di una prima parte di analisi e comprensione (anche interpretativa) del testo e una seconda parte di produzione libera (riflessione e commento) a partire dalle tematiche sollevate nel testo proposto. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del d.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

La preparazione alla **seconda prova** dell'esame di Stato si è svolta attraverso le seguenti attività:

- ✓ Studio e interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- ✓ Redazione di bilanci aziendali con dati a scelta, secondo gli schemi contabili previsti dal Codice Civile.
- ✓ Rielaborazione e analisi di bilancio per indici, al fine di valutare la redditività, la solidità finanziaria e l'equilibrio patrimoniale delle aziende.
- ✓ Analisi della normativa fiscale applicata alle società di capitali e individuazione delle differenze fra normativa civilistica e fiscale.
- ✓ Determinazione delle scelte di pianificazione strategica e studio delle politiche di mercato e piani di marketing.
- ✓ Simulazioni della prova d'esame.

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle tabelle di seguito riportata (allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico)

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo, quarto, ha operato all'attribuzione del credito secondo punteggi forniti dal Ministero (Decreto 62/2017).

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti uguale o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
 - Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo i seguenti elementi:

Frequenza scolastica	
Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)	0,00
Accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 giorni)	0,10
Adeguate (assenze annuali minori o uguali a 15 giorni)	0,20

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 25 di 40

Interesse e Impegno	
Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto	
Sufficiente	0,05
Discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative (progetti ampliamento offerta formativa)	
≥2	0,20
<2	0,10

Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente
0,20

Particolari competenze ed esperienze culturali (Concorsi, premi ecc.)
0,20

Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza (Volontariato, donatore regolare, ecc.)
0,20

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi di cui sopra è pari o superiore a 0.50. Il punteggio aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 26 di 40

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi • Non svolge i compiti assegnati • Assume comportamenti scorretti • È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni • Non partecipa alle attività progettuali

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorisintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 28 di 40
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 5
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 3
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 30 di 40
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrase efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrase appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase appropriati	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase non del tutto adeguati	☐ 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase non adeguati	☐ 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase assenti o del tutto inadeguati	☐ 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe e sezione: _____	DATA
--	-------------

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Pochi quesiti	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4,5-5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Gravemente insufficiente	1,5
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4,5-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2
	E	Completamente scorretto, impreciso	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI VALUTAZIONE	DI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza		Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
		Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
		Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
		Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione		Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
		Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
		Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
		Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità		Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
		Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
		Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
		Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 35 di 40

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 36 di 40

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 37 di 40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 38 di 40

17. Ratifica del documento

Ratifica Collegiale in data 17/05/2023

18. Allegati

1) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Economia Politica
- Economia Aziendale
- Informatica
- Diritto
- Scienze motorie e sportive
- Religione Cattolica
- Educazione Civica
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (a cura del tutor PCTO)

2) Simulazioni prove scritte:

- Simulazione prima prova del 12/12/2022
- Simulazione prima prova del 17/04/2023
- Simulazione seconda prova del 27/03/2023
- Simulazione seconda prova del 29/05/2023

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Galati Claudia	
Lingua Inglese	Di Donato Emanuela	
Storia	Galati Claudia	
Matematica	La Bua Roberta	
Informatica	Licciardi Giuseppe	
Lab. Informatica Gest.	Di Stefano Chiara	
Economia Aziendale	Ebbreo Lillo	
Diritto	Mineo Gaetana	
Economia Politica	Mineo Gaetana	
Scienze Motorie e Sportive	Arcoleo Giosuè	
Religione Cattolica	Caruso Rosaria Maria	

Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca

Schede sintetiche relative alle singole discipline

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

SCHEDA CONSUNTIVA ITALIANO A.S. 2022/2023

DOCENTE: Galati Claudia

TESTO: Tempo di letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea.

VOLUME: 3°

AUTORI: M. Sanguineti, G. Saba.

EDITORE: La Nuova Italia.

Argomenti/Autori	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni
<p align="center">L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO</p> <p align="center">GIOVANNI VERGA</p>	<p>Il contesto storico, l'ideologia, il clima positivista e la vita culturale nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa. Il Positivismo e le teorie di Comte, Darwin e Spencer. Il Naturalismo e le teorie di Zola, De Maupassant, i fratelli De Goncourt. Naturalismo e Verismo a confronto. Elementi essenziali della biografia di L. Capuana, i contenuti delle sue opere principali e i fondamenti della sua poetica.</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, le fasi della sua produzione, la visione della vita, il pessimismo verghiano e le tecniche narrative.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La lupa</i> (Vita dei campi) - <i>La roba</i> (Novelle rusticane) - <i>Prefazione</i> (Malavoglia) 	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pessimismo di Verga - un mondo di vinti e i diversi di fronte al progresso <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Età giolittiana - luci e ombre della Belle époque - la questione meridionale
<p align="center">IL DECADENTISMO</p>	<p>Il contesto storico, l'ideologia, il clima simbolista e decadente e la vita culturale nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa. Il Simbolismo e le teorie di C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud e O. Wilde. Il Decadentismo e le radici filosofiche e scientifiche, le sue correnti e la nuova sensibilità.</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - la rivoluzione russa
<p align="center">GIOVANNI PASCOLI</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino", la poetica simbolista, i temi della poesia pascoliana e l'innovazione stilistica.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>X agosto</i> (Myricae) - <i>Il gelsomino notturno</i> (Canti di Castelvecchio) 	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estetismo - D'Annunziano <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra

	- <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> (Il fanciullino)	mondiale
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, il poeta-soldato, l'esteta e il superuomo, il panismo dannunziano e il superomismo. Il poeta-vate.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il ritratto di un esteta</i> (Il piacere) - <i>La pioggia nel pineto</i> (Alcyone) 	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estetismo e la sua crisi; - Nietzsche e il superuomo <p>Connessione con la Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo - la questione fiutana
LA NARRATIVA DELLA CRISI	<p>Il contesto storico, l'ideologia e la cultura del periodo storico a cavallo tra Ottocento e Novecento, le peculiarità della narrativa della crisi, il disagio esistenziale, i presupposti filosofici e scientifici, la nascita del romanzo moderno e i principali autori in Europa e in Italia.</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la crisi del concetto di realtà - il disagio esistenziale <p>Connessione con la Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo
ITALO SVEVO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale e i presupposti scientifici e letterari, la visione del mondo, l'inettitudine, i temi dei romanzi sveviani e le nuove tecniche narrative.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'ultima sigaretta</i> (La coscienza di Zeno) 	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il disagio esistenziale - l'inettitudine <p>Connessione con la Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima guerra mondiale - nazionalismo - imperialismo
LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, la maschera e la crisi dei valori, gli influssi del Decadentismo, la visione del mondo, i temi dei romanzi pirandelliani e il contrasto vita-forma.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p>	<p>Spunto iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il relativismo conoscitivo - il contrasto vita-forma

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il sentimento del contrario</i> (L'umorismo) - <i>La patente</i> (Novelle per un anno) - <i>Il treno ha fischiato</i> (Novelle per un anno) 	Connessione con la Storia: <ul style="list-style-type: none"> - l'Italia tra le due guerre - Il Fascismo - la crisi del 1929 e il New Deal
LETTERATURA E POESIA IN ITALIA TRA GLI ANNI VENTI E GLI ANNI CINQUANTA GIUSEPPE UNGARETTI	<p>Il contesto storico, politico ed economico e sociale della prima metà del Novecento, la produzione poetica tra le due guerre, le peculiarità, le origini, i modelli e lo stile della poesia ermetica.</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la formazione culturale, la crisi religiosa, l'adesione al fascismo, la visione del mondo, lo sperimentalismo, il recupero della tradizione e la compostezza formale.</p> <p>Lettura ed analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Veglia</i> (L'Allegria) - <i>San Martino del Carso</i> (L'Allegria) - <i>Non gridate più</i> (Il dolore) 	Spunto iniziale: <ul style="list-style-type: none"> - l'esperienza drammatica della guerra e la sofferenza universale dell'umanità Connessione con la Storia <ul style="list-style-type: none"> - la dittatura nazista - l'Italia tra le due guerre - i piani imperialistici di Hitler

SCHEDA CONSUNTIVA STORIA A.S. 2022/2023

DOCENTE: Galati Claudia
TESTO: Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni.
VOLUME: 3°
AUTORE: F. Bertini
EDITORE: Mursia Scuola

Argomenti	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale.	Spunto iniziale: - positivismo - progresso - rivoluzione sociale ed economica - imperialismo - nazione e nazionalismo - luci e ombre della "Belle Epoque"
L'INIZIO DEL XX SECOLO	Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la "Belle Epoque", la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia giolittiana, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.	Connessioni con l'Italiano: - la lotta per la vita in G.Verga
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale.	Connessioni con l'Italiano: - G. D'Annunzio - G. Ungaretti
LA RIVOLUZIONE RUSSA	La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo. Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali, il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal, il	Connessioni con l'Italiano:

L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO	fascismo alla conquista del potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il fascismo Regime, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.	- L. Pirandello
IL NAZISMO	La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.	
LO STALINISMO	L'Unione sovietica dopo Lenin, Stalin e il nuovo assetto istituzionale dell'URSS.	
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale, l'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione, la Resistenza in Europa.	Connessioni con l'Italiano: - P. Levi

Partinico, 05/05/2023

IL DOCENTE
Claudia Galati

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
INGLESE

CLASSE VB SIA

Libro di testo: Business Plan Plus, Philippa Bowen e Margherita Cumino, Dea Scuola - Petrini

Docente: Di Donato Emanuela

Obiettivi raggiunti	Contenuti	Strumenti	Metodo	Verifica
Conosce ed argomenta su problemi politici, economici e sociali nel Regno Unito e nel mondo; Comprende testi orali e brevi conversazioni di settore; Inserisce nel giusto contesto e coglie il significato di diversi tipi di testi scritti, riconoscendo gli elementi qualificanti e il lessico specifico; esprime la propria opinione portando valide argomentazioni a sostegno.	Political Systems: - a parliamentary system: the UK; - A presidential system: the USA; - The main EU institutions	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dell'argomento seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Orale e scritta
illustra il concetto di società di persone; distingue le varie società di persone; illustra il concetto di società di capitale; distingue le varie società di capitale	Business structures: - Sole traders; - Partnerships; - Limited companies; - Cooperatives; - Franchising	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dell'argomento seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica orale e scritta
Conosce il sistema bancario in generale e nello specifico quello europeo, britannico e americano; Conosce la borsa e i suoi indici	<u>Banking;</u> <u>central banks;</u> <u>The Stock Exchange;</u> <u>Stock indexes</u>	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dell'argomento seguito da lezione frontale Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica orale e scritta

Conosce i fatti, principi e processi relativi alla nascita del common law e alla stesura della Magna Carta; è capace di fare un excursus sui diritti umani	Educazione Civica: Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Indipendence of the USA; The International Declaration of the Human Rights in 1948.	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di internet e del motore di ricerca Google 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di gruppo sull'argomento tramite l'uso della lavagna interattiva e degli smartphones. 	Presentazione di un Powerpoint
---	---	--	---	--------------------------------

COMPETENZE TRASVERSALI:

- autonomia nell'apprendimento.
- capacità di consultazione di un testo.
- esposizione con pertinenza e con correttezza formale e lessicale
- comprensione dei problemi attuali utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite.

Criteri di valutazione

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

Partinico, 06/05/2023

Il Docente
Emanuela Di Donato

MATERIA: Matematica

DOCENTE: La Bua Roberta

Classe: 5° B SIA

anno scolastico 2022/2023

CONSUNTIVO FINALE DEL DOCENTE

Libro di testo in adozione

Titolo: MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD) / SECONDA EDIZIONE		
Autore: BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA		
Casa Editrice:	Zanichelli	Vol. 3

Ore di lezione effettuate

TOTALE ORE AL 15 MAGGIO	N° ORE CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO
61 + 3 di educazione civica	11

Obiettivi

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none">• <i>Monomi, polinomi (operazioni con i polinomi e semplificazione) e prodotti notevoli; equazioni, di primo e secondo grado (analisi e studio delle varie tipologie); disequazioni di primo e secondo grado e sistemi di disequazioni.</i>• <i>Classificazione delle funzioni;</i>• <i>Funzioni e loro caratteristiche. Dominio e codominio;</i>• <i>Determinazione del dominio di una funzione reale ;</i>• <i>Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;</i>• <i>Segno di una funzione e rappresentazione grafica. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche;</i>• <i>Definizione e rappresentazione grafica di Intorno di un punto;</i>• <i>Punto di accumulazione;</i>• <i>Introduzione al concetto di limite;</i>• <i>Definizione e rappresentazione grafica del limite</i>• <i>Verifica di un limite</i>• <i>Funzioni continue</i>• <i>Limite destro e limite sinistro (finiti e infiniti)</i>	<p>Determinare il dominio di una funzione ? Calcolare semplici limiti di funzioni per x tendente a un valore finito ? Calcolare semplici limiti di funzioni per x tendente all'infinito ? Riconoscere se una funzione è continua ? Trovare gli asintoti di semplici funzioni</p>	<p>?Saper calcolare il dominio di una funzione ?Saper calcolare il limite di funzioni per x tendente a un valore finito e all'infinito ?Saper individuare i punti di discontinuità delle funzioni e saperli classificare ?Saper trovare asintoti verticali, orizzontali e obliqui</p>

OBIETTIVI CHE SI IPOTIZZA RAGGIUNGERE DOPO IL 15 MAGGIO	OBIETTIVI CHE SI IPOTIZZA RAGGIUNGERE DOPO IL 15 MAGGIO	OBIETTIVI CHE SI IPOTIZZA RAGGIUNGERE DOPO IL 15 MAGGIO
<ul style="list-style-type: none"> • Scopi e metodi della ricerca operativa • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, sia nel continuo che nel discreto • Breack-even point • Problemi di scelta tra due o più alternative • Problema delle scorte • Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza • Variabili casuali e distribuzioni di probabilità • Criterio del Valor Medio • Criterio della valutazione del rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare e risolvere problemi economici in condizioni di certezza • Impostare e risolvere problemi economici con una o più alternative • Impostare e risolvere problemi economici con effetti immediati • Risolvere problemi nel continuo e nel discreto • Affrontare simulazioni alternative motivando le differenze • Impostare e risolvere problemi economici in condizioni di incertezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper impostare e risolvere problemi economici in condizioni di certezza • Saper impostare e risolvere problemi economici con una o più alternative • Saper impostare e risolvere problemi economici con effetti immediati e differiti • Essere in grado di risolvere problemi nel continuo e nel discreto • Saper affrontare simulazioni alternative motivando le differenze • Saper impostare e risolvere problemi economici in condizioni di incertezza

Contenuti disciplinari e tempi

CONTENUTI	TEMPI
<p>Modulo 0 – Recupero e potenziamento delle competenze e conoscenze inerenti alcuni argomenti propedeutici al corretto svolgimento del programma del V anno: monomi, polinomi (operazioni con i polinomi e semplificazione) e prodotti notevoli; equazioni, di primo e secondo grado (analisi e studio delle varie tipologie); disequazioni di primo e secondo grado e sistemi di disequazioni.</p> <p>Modulo 1 – Funzioni e loro proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni; • Funzioni e loro caratteristiche. Dominio e codominio; • Determinazione del dominio di una funzione reale ; • Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; • Segno di una funzione e rappresentazione grafica. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche; <p>Modulo 2 – Limiti di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e rappresentazione grafica di Intorno di un punto; • Punto di accumulazione; • Introduzione al concetto di limite; 	<p><u>I Quadrimestre</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> Definizione e rappresentazione grafica del limite 	
<p>Modulo 2 – Limiti di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Verifica di un limite Funzioni continue Limite destro e limite sinistro (finiti e infiniti) Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto; Operazioni sui limiti: Limiti di funzioni elementari, Limite della somma; Limite del prodotto e limite del quoziente; Forme indeterminate; Punti di discontinuità: 1°-2° e 3° specie. <p>Modulo 3 – Le derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> Rapporto incrementale Derivata di una funzione e rappresentazione grafica Calcolo della derivata tramite la definizione Derivata destra e derivata sinistra Derivate fondamentali: Derivata della funzione per una costante; Derivata della funzione identità; Derivata della funzione potenza; Derivata della funzione radice quadrata; Derivata della funzione seno e coseno; Derivata della funzione esponenziale e logaritmica; Operazioni con le derivate: Derivata per il prodotto di una costante per una funzione; Derivata della somma di funzioni; Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del quoziente di funzioni Derivata di una funzione composta ed inversa Punti di non derivabilità: Flessi a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi <p>Modulo 4 – Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi assoluti e relativi Concavità Flessi Studio della funzione (- Determinare il dominio della funzione; - calcolare simmetrie e/o periodicità; - segno della funzione e punti di intersezione con gli assi; - Comportamento della funzione agli estremi del dominio, attraverso il calcolo dei limiti agli estremi ed in eventuali punti esclusi dal dominio; - studio del segno della derivata prima per determinare se la funzione è crescente o decrescente e per la determinazione di massimi e minimi relativi; - studio del segno della derivata seconda per individuare la concavità ed eventuali punti di flesso) 	
<p>Modulo di educazione civica (svolto nel secondo quadrimestre per n. 3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> Modelli matematici per attuare un'indagine statistica Indagine statistica su un campione rappresentativo di fascicoli definiti con sentenza relativamente ai reati ex art. 600, 601 e 602 del 	<p><u>Il Quadrimestre</u></p>

codice penale. (Tratto dal Ministero della Giustizia)	
Modulo 5 -Ricerca operativa: Problemi di decisione in condizione di certezza <ul style="list-style-type: none"> • Scopi e metodi della ricerca operativa • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, sia nel continuo che nel discreto • Breack-even point • Problemi di scelta tra due o più alternative • Problema delle scorte Modulo 5 -Ricerca operativa: Problemi di decisione in condizione di incertezza <ul style="list-style-type: none"> • Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza • Variabili casuali e distribuzioni di probabilità • Criterio del Valor Medio • Criterio della valutazione del rischio 	<u>Attività</u> <u>che si prevede</u> <u>di svolgere</u> <u>dopo il 15 maggio</u>

Metodologie (utilizzate quelle segnate con X)

Lezione frontale dialogata	x	Scanning	
Lavoro di gruppo		Skimming	
Insegnamento individualizzato	x	Intensive reading	
Simulazioni	x	Groupwork	
Recupero, sostegno e integrazione	x	Pairwork	
Problemsolving	x	Brain storming	

Mezzi e strumenti di lavoro (utilizzati quelli segnati con X)

Lavagna tradizionale	x	Laboratorio	
Lavagna luminosa		Biblioteca	
Materiale audiovisivo	x	Aule e/o spazi speciali (Laboratori)	
Materiale e aula multimediale		Tecnologie particolari ()	

Strumenti di verifica (utilizzati quelli segnati con X)

ORALI		SCRITTI	
Interrogazione individuale	x	Costruzione di un testo argomentativo	
Brain storming		Analisi del testo	x
Pairwork		Trattazioni sintetiche di argomenti	
Groupwork		Prove semistrutturate e/o strutturate	x
Problemsolving		Verifica scritta in aula	x

Criteri di valutazione (utilizzati quelli segnati con X)

ORALI		SCRITTI	
Conoscenza	x	Interpretazione corretta	x
Comprensione	x	Uso corretto di procedure	x

Elaborazione	x	Analisi e sintesi	x
Collegamento	x	Capacità di valutazione	x
Uso corretto concetti	x	Uso corretto di strumenti e mezzi interpretativi	x

Criteri di valutazione (*approvati dagli Organi Collegiali di competenza*)

- impegno
- partecipazione
- metodo di studio e organizzazione del lavoro
- creatività e originalità
- disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- resilienza, tenacia, empatia, pazienza
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
ECONOMIA POLITICA**

Libro di testo: "Generazione Zeta"

**Autori: Gilibert – Indelicato- Rainero-Secinaro
Casa editrice: Lettes**

Obiettivi raggiunti	Contenuti	Strumenti	Metodo	Verifica
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e comprende l'oggetto e lo scopo della finanza pubblica • Ha consolidato il lessico e i concetti economici e giuridici acquisiti negli anni precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato e l'attività finanziaria pubblica. • I bisogni e servizi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti. • Orale
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e comprende il diverso ruolo dello Stato nel sistema economico in relazione alle diverse teorie e la funzione della finanza pubblica come strumento di politica economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanza neutrale, congiunturale e funzionale. Aumento tendenziale delle spese pubbliche. Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti. • Orale
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di spesa pubblica • Comprende la funzione della s.p. come strumento di politica economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione e classificazione delle spese pubbliche. Il controllo di efficienza della spesa pubblica. 	Libro di testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti. • Orale
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di entrata pubblica • Sa individuare le differenze tra i diversi tipi di e.p. • Spiega il ruolo dell'impresa pubblica • Distingue le forme d'impresa pubblica • Conosce le ragioni del processo di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione e classificazione del patrimonio degli enti pubblici. Prezzi privati e pubblici. Imposte, tasse e contributi. • L'impresa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti. • Orale

<ul style="list-style-type: none"> Conosce il concetto e la struttura dell'imposta e ha capacità di classificazione 	<p>Elementi essenziali, classificazioni, forme tecniche di progressività</p>	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce e comprende il concetto di capacità contributiva 	<ul style="list-style-type: none"> Carico tributario e giustizia sociale. Pressione tributaria 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo. Cost. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce e commenta i principi costituzionali cui s'ispira il sistema tributario Conosce i principi giuridici e amministrativi delle imposte 	<ul style="list-style-type: none"> Giustizia tributaria. Il principio della generalità e della uniformità dell'imposta. Accertamento e riscossione delle imposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Cost. Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce principi, caratteri e struttura del bilancio dello Stato E' capace di distinguere i vari tipi di bilancio dello Stato e loro specifiche funzioni Evidenzia la procedura di formazione del bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> Nozione, funzione e requisiti del bilancio. Vari tipi di bilancio. Procedimento di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e testo costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed è capace di distinguere gli altri documenti di politica economico-finanziaria Sa interpretare le norme costituzionali in materia di bilancio dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> La riforma del bilancio. I documenti della programmazione di bilancio. 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo e testo costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce i caratteri generali delle principali imposte 	<ul style="list-style-type: none"> IRPEF, IRES, IRAP, IVA: Caratteri generali 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni Lezione interattiva Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica iniziale dei prerequisiti. Orale

COMPETENZE TRASVERSALI:

- autonomia nell'apprendimento.
- capacità di consultazione di un testo.
- esposizione con pertinenza e con correttezza formale e lessicale
- comprensione dei problemi attuali utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite
- esercizio consapevole dei diritti ed obblighi di cittadinanza.

Criteri di valutazione

- Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione
- Competenza terminologica

Gli obiettivi suddetti sono stati completamente raggiunti da un gruppo di alunni; altri li hanno raggiunti solo parzialmente.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
ORE SETTIMANALI: 7
UDA 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

Unità di apprendimento/ nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica
Unità.1 Sistema di bilancio: norme di redazione, tecniche di rielaborazione e analisi per indici.	Sistema di bilancio e sue semplificazioni. Rielaborazione e analisi di bilancio per indici. Norme e procedure di analisi, revisione e controllo di bilanci.	Comprendere principi e tecniche di redazione del bilancio. Sapere redigere il bilancio d'esercizio Sapere rielaborare il bilancio d'esercizio. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici.	METODOLOGIA: Lezione frontale, Lezione dialogata Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente, codice civile.	Verifiche sommative e scritte e orali

UDA 2: IMPOSIZIONE FISCALE

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Unità di apprendimento/nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica
Unità. 1 Reddito fiscale e calcolo Ires e Irap di una S.p.A.	Normativa in materie di imposte dirette Irap e Ires; passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale; calcolo e rilevazione in Co.Ge. delle imposte correnti, anticipate, differite.	Interpretare la normativa fiscale ai fini della quantificazione del carico fiscale.	METODOLOGIA: Lezione frontale. Lezione interattiva. Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente, TUIR.	Verifiche sommative scritte e orali

UDA 3: CONTABILITÀ DI OPERAZIONI TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

Unità di apprendimento/nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica
Unità. 1 Rilevazioni contabili e quantificazioni di bilancio su operazioni tipiche delle imprese industriali	Co. Ge. delle imprese industriali: investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni; leasing, liquidazione imposte	Rilevare in Co. Ge. le operazioni tipiche delle imprese industriali. Rappresentare in bilancio la quantificazione patrimoniale e reddituale delle operazioni di investimento e di finanziamento delle imprese industriali.	METODOLOGIA: Lezione frontale, Analisi di casi. Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente.	Verifiche sommative scritte e orali

UDA 4: CONTABILITA' GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Competenze

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti

Unità di apprendimento/nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica
Unità. 1 Contabilità analitica e relativi strumenti di previsione, analisi e controllo	Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Business plan. Processo di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione. Classificazione, rappresentazione e analisi dei costi. Il marketing	Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Utilizzare gli strumenti di previsione, analisi e controllo della gestione delle imprese industriali. Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.	METODOLOGIA Lezione frontale, Problem Solving Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, lavagna, schede fornite dal docente.	Verifiche sommative scritte e orali

UDA 5: APPROFONDIMENTI

Unità di apprendimento/nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia di verifica
Modulo di approfondimento nel caso per lo svolgimento dell'elaborato degli Esami di Stato	Esercitazioni con dati parzialmente a scelta nel rispetto di taluni vincoli imposti. Analisi di tracce di prove scritte assegnate all'esame di Stato con discussione sulle possibili alternative di soluzione nel rispetto dei vincoli imposti.	Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per l'analisi e la soluzione di casi in autonomia.	METODOLOGIA Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni STRUMENTI: Libro di testo, LIM, schede fornite dal docente	Esercitazioni formative nel corso dell'anno scolastico. Simulazione scritta II prova d'esame

LINEE GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE

- ☐ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ☐ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ☐ Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.
- ☐ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ☐ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ☐ Sapere redigere e analizzare i bilanci aziendali

IL DOCENTE
PROF. LILLO EBBREO



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Partinico

Corso dei Mille, 517, 90047 Partinico PA

Cod.:PATD09000P



SCHEMA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PER INFORMATICA

CLASSE 5 B Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE: Licciardi Giuseppe

DOCENTE ITP: Di Stefano Chiara

ORE: 5 settimanali

Materiali didattici e strumenti tecnologici

- Libri di testo, materiale sussidiario, riviste, schede, dispense, libri di vario genere
- audiovisivi, supporti multimediali
- schede operative di comprensione e analisi del testo
- materiale didattico e documentazione estrapolati dal web per integrazione dei contenuti presenti nei libri di testo
- materiale didattico fornito dal docente.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education
- Cooperative learning

Tipologie di verifica

- Produzione di testi, diagrammi, tabelle, database, pagine web
- Produzione di interi progetti
- Interrogazioni

- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate
- Test

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di Informatica

Attrezzature e strumenti didattici

- Computer
- Sussidi multimediali
- Condivisione documenti tramite Google Classroom e Google Drive
- Software

PROGRAMMA DIDATTICO

MODULO 1	LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Dal modello E/R allo schema logico • Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale • Le regole di integrità delle tabelle relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'utilità dei database • Conoscere i vantaggi di un DBMS • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello logico • Dallo schema E/R allo schema logico • Modello e database relazionale • Struttura dei dati e terminologia • Proprietà delle tabelle relazionali • L'integrità dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le gerarchie di generalizzazione • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale • Progettare basi di dati relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa • Utilizzare il modello logico dei dati • Utilizzare gli operatori relazionali • Rispettare le regole d'integrità

MODULO 2		ACCESS		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Il DBMS Access • Ricerca dei dati con Access: query • Presentazione dei dati con Access: maschere e report • Automatizzazione delle operazioni con Access: macro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo dei DBMS • Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati • Riconoscere la struttura di una tabella • Individuare il ruolo dei diversi tipi di query • Riconoscere il ruolo degli strumenti di simulazione e analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Basi di dati • Gli oggetti di Access • Creare una tabella • Le relazioni • I filtri e la ricerca con il pulsante Trova • Le query • Le query di raggruppamento • Le query di comando • Le maschere • Creare una maschera in autocomposizione • Creare una maschera personalizzata • I report • I controlli nelle maschere • Associare routine a pulsanti • Le macro 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati mediante tabelle • Raffigurare i dati con maschere personalizzate • Estrarre dati mediante prospetti • Creare automatismi con le macro 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la struttura delle tabelle • Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento

MODULO 3		IL LINGUAGGIO SQL		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi DDL e DML • Le interrogazioni del database • Le congiunzioni • Gli operatori aggregati 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL • Identificare i principali comandi SQL • Comprendere il ruolo del linguaggio SQL • Individuare i principali elementi dei comandi SQL • Comprendere il significato di comando, clausola e costruito 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio SQL • La creazione delle tabelle in SQL • Il linguaggio DML • Le interrogazioni SQL • Il costrutto SELECT • Gli operatori di confronto delle query • Gli operatori aritmetici • Gli operatori IN e IS NULL • Il prodotto cartesiano • Le congiunzioni • Le congiunzioni esterne • Left Join e Right Join • Congiunzione interna • Auto congiunzione • Le congiunzioni multiple • Gli operatori aggregati • La clausola Group By 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i comandi SQL • Utilizzare gli operatori di aggregazione • Creare query complesse • Creare query con congiunzioni multiple 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interrogare il database attraverso query di selezione • Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle • Realizzare query con operatori aggregati • Applicare gli operatori relazionali alle query SQL

MODULO 4		I DATI AZIENDALI CON I DATABASE IN RETE: PHP E MYSQL		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Il linguaggio PHP 	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggio PHP e programmazione lato server Variabili, operatori, strutture di controllo Interazione fra linguaggio server e client Utilizzazione di DBMS in modalità remota Invio di informazioni dal client al server Gestione dei contenuti di una pagina web dinamica Gestione della formattazione di una pagina web dinamica 	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione lato client e lato server I server web Istruzioni di output in PHP Le variabili Le espressioni Gli operatori I costrutti di selezione I costrutti iterativi Passaggio di dati tra HTML e PHP Il metodo GET Il metodo POST Interazione con ulteriori elementi del form 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare linguaggi di scripting lato server Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati Realizzare pagine Web dinamiche Utilizzare l'interfaccia Web per gestire le basi di dati Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine Web dinamiche Utilizzare le strategie dialettiche e algoritmiche di pensiero razionale per formulare soluzioni a situazioni problematiche

MODULO 5		RETI DI COMPUTER		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Le architetture di rete Fondamenti di networking (da svolgere) Le reti aziendali (da svolgere) 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi fondamentali di una rete Sapere come si sono sviluppati Internet e il protocollo TCP/IP Conoscere le funzioni di ogni livello protocollare Sapere in cosa consiste il networking Conoscere la struttura e le classi degli indirizzi IP Conoscere le differenze tra indirizzamento pubblico e privato 	<ul style="list-style-type: none"> Architetture di rete Il modello ISO/OSI L'architettura di rete TCP/IP Struttura degli indirizzi IP Componenti base di una rete aziendale Modelli di rete aziendale Il cablaggio delle reti I dispositivi di rete Le topologie di rete Tipologie di reti aziendali Rete LAN per un ufficio Rete client/server aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare le reti in base alla topologia Individuare i diversi dispositivi di rete Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione

**SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA PER
DIRITTO PUBBLICO**

Libro di testo: Diritto Pubblico Zagrebelsky, Oberto, Stalla Trucco

Ed. Le Monnier

Obiettivi raggiunti	Contenuti	Strumenti	Metodo	Verifica
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il concetto di Stato e i suoi elementi attraverso lo studio della sua origine storica • Distingue le caratteristiche essenziali delle varie forme di Stato • Conosce le principali vicende dello Stato italiano. • Individua lo scenario storico politico della nascita della Cost. individuandone le correnti culturali • Conosce la struttura e i caratteri principali della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali • Sa consultare la Cost. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato • Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, organizzazione politica. • Sovranità dello Stato. • Gli organi statali. • Caratteri e vicende dello Stato liberale. • La nascita della Costituzione. • La struttura della Costituzione. • I principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei prerequisiti • Orale
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di forma di Governo e sa rilevarne i caratteri distintivi • Sa distinguere alcune forme di Governo e alcune forme di Stato • Comprende i rapporti fra gli organi costituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi della forma di Governo • Il sistema parlamentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei prerequisiti. • Orale
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale. • Sa analizzare la composizione e le funzioni degli organi costituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • il Parlamento • il Governo • Il Presidente della Repubblica. • Struttura e funzione della Corte Costituzionale • La magistratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale

<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i concetti decentramento e autonomia • Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e decentramento: titolo V della Costituzione • Le Regioni, le Province, i Comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Costituzione • Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del caso seguito da lezione frontale • Lezione interattiva • Schematizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale dei prerequisiti • Orale
--	---	--	---	---

COMPETENZE TRASVERSALI:

- autonomia nell'apprendimento.
- capacità di consultazione di un testo.
- esposizione con pertinenza e con correttezza formale e lessicale
- comprensione dei problemi attuali utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite.
- esercizio consapevole dei diritti ed obblighi di cittadinanza.

Criteri di valutazione

- Capacità di analisi e sintesi, di collegamento, di rielaborazione
- Competenza terminologica

Gli obiettivi suddetti sono stati discretamente raggiunti da un gruppo di alunni; altri li hanno raggiunti solo parzialmente.

Alla data del presente documento sono stati parzialmente svolti gli argomenti di Diritto Costituzionale.

Partinico, 02/05/2023

Il Docente
GAETANA MINEO

SCHEDA CONSUNTIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2022/2023

CLASSE 5 B SIA

DOCENTE: ARCOLEO GIOSUÈ

TESTO: -Lovecchio- Fiorini- Chiesa-Coretti-Bocchi: "Educare al movimento" Ed. Marietti

Profilo della classe	*****
OSA inizialmente fissati	Conoscenza, comprensione e applicazione della terminologia tecnico ginnico sportiva. Raggiungimento di una cultura del movimento. Consolidare i valori sociali dello sport. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Apprendere l'effettivo rispetto dei principi di fondamentali di prevenzione delle situazioni di rischi.
OSA raggiunti	Hanno consapevolezza dell'aspetto educativo e sociale dello sport. Conoscono le regole principali degli sport. Conoscono le principali norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. Assumono stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Hanno sviluppato la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
Metodologie impiegate	Lezioni frontali. Verifiche orali e discussioni partecipate.
Criteri di valutazione adottati	Nella valutazione si è tenuto conto: progressi rispetto ai livelli di partenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Argomenti	Programma	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di cittadinanza e costituzione
Traumatologia e primo soccorso	Contusioni, ferite, emorragie, crampi muscolari, strappi muscolari, distorsioni, lussazioni, fratture ossee e perdita dei sensi. Come si presta il primo soccorso.	Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali	Risolvere problemi
Lo sport	La storia della pallavolo, le regole e i fondamentali. La storia del calcio, le regole e i fondamentali		Agire in modo autonomo e responsabile
La storia dello sport	Le olimpiadi antiche e moderne. Le paraolimpiadi (lo sport è un diritto di tutti); Lo sport nel periodo del fascismo; Olimpiadi del 1936; Gabriele D'Annunzio e lo sport; Umberto Saba e il suo interesse per il calcio.		
I benefici dell'attività fisica	Gli effetti benefici del movimento. L'apparato cardiocircolatorio.		

Data: 03/05/2023

Firma: *Giosuè Arcoleo*

I.T. "C.A. DALLA CHIESA"

PARTINICO

Scheda sintetica dell'attività didattica svolta per la Religione Cattolica

Classe V sez B SIA

Anno scolastico 2022/23

Libro di testo: "Orizzonti" di Campoleoni, Crippa. Ed. SEI

Profilo della classe

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Religione Cattolica</u>	<p>l'alunno/a sa:</p> <ul style="list-style-type: none">• elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni e delle proprie abitudini.• Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.• Comunicare correttamente e con linguaggio appropriato.• Ha raggiunto una consapevolezza del valore del cattolicesimo in ordine alla vita e alla cultura.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• L'etica e i valori del cristianesimo• Il valore assoluto della vita: aborto ed eutanasia e posizione della Chiesa Cattolica e delle altre religioni• Ateismo e indifferenza religiosa• Il dramma della SHO A• Definizione di coscienza e riferimenti biblici-teologici• Il valore della pace. Differenza tra pacifismo radicale e pacifismo relativo.• La quaresima, tempo di conversione• La pasqua ebraica• La pasqua cristiana• La Resurrezione di Cristo, centro della fede cristiana <p>Argomenti da svolgere</p> <ul style="list-style-type: none">• Il valore della libertà nella vita umana• La libertà nell'adesione al bene: il decalogo e le beatitudini• Le varie forme di impegno contemporanea a favore della pace, della giustizia e della solidarietà

	<p style="text-align: center;">Argomenti di Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dichiarazione universale dei diritti umani • La dignità della persona umana
<u>ABILITA':</u>	<p>l'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazioni. • Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale. • Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali. • utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le scelte metodologiche sono state finalizzate al consolidamento delle abilità di argomentazione, e di riflessione personale e di apertura al dialogo e confronto. • Le lezioni frontali sono state sempre intervallati da esperienze tratte dalla vita quotidiana, con sollecitazioni di interventi. Dibattiti; interventi individualizzati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche si sono attuate mediante colloqui orali, dialogo interattivo, dibattiti. • Interesse e partecipazione al dialogo educativo. • Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica. • Capacità di cogliere e riconoscere i valori religiosi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo; Bibbia; materiale informatico.</p>

L' insegnante
Prof.ssa Caruso Rosaria Maria

Anno scolastico 2022/2023

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^B SIA

INDIRIZZO SIA

Coordinatore: Mineo Gaetana

**QUADRO ORARIO DELLA CLASSE DI
EDUCAZIONE CIVICA**

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA			
DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Mineo Gaetana	<ul style="list-style-type: none">• La Costituzione: Principi Fondamentali Artt.1-12;• L'Ordinamento della Repubblica;• La nascita dell'UE;• Gli organi dell'Unione europea;	8
ITALIANO E STORIA	Galati Claudia	<ul style="list-style-type: none">• Il suffragio universale, il diritto al voto delle donne;• Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea;• Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano;• Diritti di libertà.	7
INFORMATICA	Licciardi Giuseppe	<ul style="list-style-type: none">• Normativa sulla sicurezza e sulla privacy: generalità, il garante della privacy e la tutela dei dati personali,	3

		giurisprudenza informatica, il decreto legislativo n°196/2003 e successivi.	
RELIGIONE	Caruso Rosaria Maria	<ul style="list-style-type: none"> • La dichiarazione universale dei diritti umani. • La dignità della persona umana. 	2
INGLESE	Di Donato Emanuela	<ul style="list-style-type: none"> • Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, the Petition of Rights, the Declaration of Independence of the USA, the International Declaration of Human rights in 1948. 	3
MATEMATICA	La Bua Roberta	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici 	2
ECONOMIA AZIENDALE	Ebbreo Lillo	<ul style="list-style-type: none"> • Etica del marketing 	2
TOTALE ORE ANNUALI			33

RELAZIONE FINALE

Premesso che gli argomenti disciplinari affrontati da ciascun docente sono indicati nei “Programmi svolti” allegati a questo documento, in questa sede è opportuno sottolineare che quasi tutte le discipline hanno contribuito al potenziamento di competenze di “cittadinanza attiva” e allo sviluppo del “senso civico”, inserendosi, pertanto, contemporaneamente, nella trattazione di tematiche/argomenti propri della disciplina Educazione civica. La motivazione che ha spinto e spinge i docenti, oggi più che mai, a collaborare in tal senso corrisponde all’obiettivo di promuovere negli studenti una crescita umana, sociale e culturale ma anche di favorire la formazione di cittadini aperti al dialogo, capaci di gestire conflittualità ed incertezze e di operare scelte mirate e consapevoli per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I docenti hanno operato in modo sinergico, offrendo spunti di riflessione ed occasioni di dibattito. Pertanto, partendo dalle tematiche affrontate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi generali e dall’altra parte legate alla quotidianità, l’attenzione è stata focalizzata sui diritti umani, sulla dignità della persona, sul rispetto dell’altro, sul rispetto delle regole, sulla democrazia, sulla libertà, sull’uguaglianza, sulla solidarietà, sulla responsabilità individuale e collettiva. Si è effettuata la lettura commentata di molti articoli della Costituzione italiana, in particolare dei Principi Fondamentali, e gli interventi educativi disciplinari sono stati strumenti efficaci per promuovere la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani. I ragazzi sono stati sensibilizzati circa le condizioni necessarie perché i diritti si possano tradurre, in modo significativo e sostanziale, nella loro realtà sociale e nella loro quotidianità. Partendo dal presupposto che la vita stessa nell’ambiente scolastico costituisce ed ha costituito un campo privilegiato per la conoscenza e per l’esercizio non solo di diritti ma anche di doveri di cittadinanza, gli allievi sono stati coinvolti nel mettere in atto comportamenti attivi e responsabili con riferimento alla “tolleranza”, alla “solidarietà”, al valore dell’alterità e della “diversità” in tutte le sue forme. La partecipazione attiva è stata promossa e perseguita sperimentando la quotidianità dell’autonomia critica e di giudizio. In epoca di “pandemia”, e alla luce dei più recenti avvenimenti bellici, più che mai, gli allievi hanno potuto sperimentare il “valore della vita”, delle “libertà fondamentali”, della “privazione delle libertà fondamentali” e riflettere sulla “cultura della salute”, della “sicurezza”, del valore della “democrazia”, anche attraverso concreti comportamenti. I dibattiti in classe nonché la partecipazione, durante il percorso, a specifiche attività organizzate dalla Scuola hanno contribuito a creare spunti di riflessione e di approfondimento sulle tematiche di educazione del cittadino e della legalità.

PRODOTTO REALIZZATO

<ul style="list-style-type: none">● Presentazione in PPT sui Principi fondamentali della Costituzione e sui principali organismi internazionali● produzione di un video relativo all'Unità europea e agli stati facenti parte	
--	--

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO EDUCAZIONE CIVICA		
<ul style="list-style-type: none">● Ricordo delle vittime innocenti di mafia.● Collegamento all'evento "L'Italia ripudia la guerra" organizzato da "La tecnica della scuola".● la pronuncia di inammissibilità del referendum sull'eutanasia da parte della Corte Costituzionale: le possibili motivazioni giuridiche.● visione da youtube commento all'art3 Cost. del Prof. Zagrebelsky● Visione di video in relazione alla "Giornata contro la violenza sulle donne"● Webinar relativo alla formazione del governo promosso dal gruppo dei coordinatori di Ed. civica	Da iniziative curriculari	Totale ore Annuali: 40
	Da altre attività	Totale ore Annuali:
		Totale ore Annuali: 40

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

Partinico, 05/05/23

Firma

RELAZIONE TUTOR PCTO
CLASSE: 5^B SIA
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023
DOCENTE TUTOR: PROF.SSA DI STEFANO CHIARA

Gli alunni della classe 5^ B SIA dell'IT "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno svolto l'attività del «Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento», coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Classe, con la piattaforma IFS CONFAO, iniziato nell'anno scolastico 2019/2020, proseguito lo scorso anno scolastico e ultimato quest'anno con la terza annualità, in condizioni rese più complesse a causa dell'emergenza Coronavirus che ha determinato lo svolgimento di tutte le attività in modalità prevalentemente on line.

L'attività svolta assume in ogni caso piena validità, non solamente per quanto attiene al carattere formativo specifico ma anche riguardo alla valutazione della ricaduta formativa in sede di scrutinio finale.

Il percorso formativo con la IFS CONFAO è stato proficuo per lo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro, considerato che gli allievi hanno acquisito il concetto di idea di business attraverso l'iter da seguire per l'inizio di una attività imprenditoriale, passando dallo studio e analisi del territorio alla costituzione e gestione di un'impresa. Agli alunni sono state fornite le credenziali per l'accesso alla piattaforma e hanno svolto la prima fase del percorso che prevede l'analisi e lo studio dei bisogni del territorio.

L'impresa, simulata attraverso la piattaforma Confao, è una azienda di servizi del settore informatico ed è stata scelta nella prospettiva di un possibile sbocco lavorativo.

La classe ha, inoltre, partecipato ad una serie di Webinar, ottenendo i relativi attestati di partecipazione valutabili ai fini del monte ore PCTO, al corso sulla sicurezza sul lavoro e al corso Cisco Net Academy "Cybersecurity" e "Corso Imprenditorialità". Sono state svolte, altresì, attività di orientamento Universitario sia Presso UNIPA di Palermo che mediante convegni ospitati nella struttura scolastica e attività di orientamento al lavoro in collaborazione con Anpal Servizi.

Le ore complessive di PCTO svolte dagli alunni della classe si sono attestate fra 118 e 240 ore circa.

La classe ha anche visitato l'azienda madrina in modo da poter apprendere direttamente dalla fonte a cui si sono ispirati in che modo hanno costituito l'impresa e quali sono gli impegni giornalieri che si devono affrontare quando si dirige un'azienda di questo tipo.

L'intero percorso formativo è stato concordato in sede di Consiglio di classe dove sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali, come delineate nel progetto.

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

In questo modo si è realizzata l'inversione del setting tradizionale e si può parlare di una sorta di flipped classroom: la classe virtuale è diventata, il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto di esperti e tutor attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

GLI ALUNNI

Gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato una partecipazione attiva e propositiva.

In merito alle singole valutazioni degli alunni sono stati predisposti i certificati per le competenze acquisite nell'anno scolastico 2022/23.

Partinico, 05/05/2023

IL TUTOR

PROF.SSA DI STEFANO CHIARA

Simulazioni delle prove scritte

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

Simulazione della prima prova scritta

del 12/12/2022

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, I Malavoglia La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare. [...]

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdruciolò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

-Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di

raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]

—

1 Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866

2 Lettera: scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.

3 Da Erode a Pilato: da un ufficio ad un altro.

4 Malabestia...rotoli: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.

5 Non farti...basto: non farti tiranneggiare

6 San Giuseppe...altri: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto.

1. Comprensione del testo

1.1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

1.2 Dividi il brano in sequenze e dai a ciascuna di esse un titolo.

2. Analisi del testo

2.1 Individua i quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.

1. 2.2 Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario (r. 23); maritati e muli vogliono star soli (r. 34); fra suocera e nuora ci si sta in malora (rr. 34-35).

2.3 Rintraccia nel brano esempi di discorso indiretto libero.

2.4 Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.

2.5 Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale. 2.6 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo.

3.2 Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi confrontalo con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico e su quello stilistico.

PROPOSTA A2

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *La mia sera*, da *Canti* di Castelvecchio (1903)

*Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!*

Che pace, la sera!

*Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.*

*È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.*

*O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.*

*Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!*

*Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica

il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
- Al v. 4 e al v.33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara, quale?
- Al v. 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
- Al v. 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per "*ultima sera*"?
- Al v. 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al v. 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 AMBITO STORICO-SOCIALE

Migrazioni di ieri e di oggi

L'homo sapiens ha iniziato a lasciare l'Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi). Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta. [...] Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l'Argentina e gli Stati Uniti, in Nordeuropa e in Australia. Ma oggi abbiamo l'impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. È così, o siamo vittime di un'illusione ottica? La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono

collegato a Internet. [...] Lo stesso vale per i paesi d'accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso.

(Beppe Severgnini, Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018)

Elabora un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con cui la sostiene; presenta quindi le tue considerazioni personali.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.
2. Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?
3. Considera le scelte sintattiche dell'autore: preferisce la paratassi o l'ipotassi? Per quale motivo?

PRODUZIONE

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base della tua esperienza personale. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti?

PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e

a partire da questo deve ricostruire il senso delle frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore

1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"

1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi

1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura

1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto?

Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine “rispetto”. Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

“Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona”, dice il vocabolario Treccani. E poi: “Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità”. E ancora: “Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione”.

La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per “rispetto” si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare. Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i

comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c’è un’ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”.

Tra l’altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l’eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall’alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall’autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L’autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell’autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell’articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

PROPOSTA C2

L'espressione "violenza contro le donne" significa ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata.

(Dichiarazione dei diritti delle Nazioni Unite, 1993 - art.1)

La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne è stata adottata senza voto da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 48/104 del 20 dicembre 1993. In essa è contenuto il riconoscimento della *"necessità urgente per l'applicazione universale alle donne dei diritti e dei principi in materia di uguaglianza, la sicurezza, la libertà, l'integrità e la dignità di tutti gli esseri umani"*. La risoluzione è spesso riconosciuta come complementare e un rafforzamento dei lavori della Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna. Ricorda e incarna gli stessi diritti e principi sanciti in strumenti come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e gli articoli 1 e 2 forniscono la definizione più diffusa di violenza contro le donne. Come conseguenza della risoluzione, nel 1999, l'Assemblea generale, guidata dal rappresentante della Repubblica Dominicana, ha designato il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «uguaglianza», di «sicurezza», di «libertà», di «integrità», di «dignità» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire all'espressione «violenza di genere» e «violazione dei diritti»;
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi.

A partire dalla riflessione posta in essere da suddetto articolo scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute e/o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei e aggiungere una tua personale riflessione critica: i tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Simulazione della prima prova scritta

del 17/04/2023

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

– Io mi chiamo Mattia Pascal.

– Grazie, caro. Questo lo so.

– E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

– Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva* morte.

Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

PROPOSTA A2

Gabriele d'Annunzio, “La sabbia del tempo” (da “Alcyone” - “Madrigali dell’Estate”)

*Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

¹ *Come*: mentre.

² *Il cor m'assalse*: assalì il mio cuore.

³ *Umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ *Urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ *Vano*: esile.

⁶ *Tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

PROPOSTA B1

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro.

È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(*Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra*, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”, traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione e analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

PROPOSTA B2

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopo- guerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale*, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Commento

5. In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno ai cambiamenti climatici.

PROPOSTA B3

Ambito storico

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solo che si ponga mente al fatto che altro è agire senza

5 darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il

primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberal, anti-tutto. [...]

15 Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali

che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con

una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

25 I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?

1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.

1.4 Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?

1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in

domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

I disturbi alimentari sono in aumento, tra gli adolescenti ma non solo. Le statistiche del servizio sanitario nazionale britannico, ad esempio, mostrano che i ricoveri per disturbi come anoressia e bulimia sono stati 13.885 tra l'aprile 2016 e l'aprile 2017, una cifra che comprende duemila ragazze di meno di 18 anni ricoverate per anoressia grave. L'anoressia è, tra i disturbi mentali, quello con il più alto tasso di mortalità. A tal proposito, la giornalista e scrittrice statunitense Laurie Penny (che ne ha sofferto in prima persona), ha scritto:

«Nessun altro sembra disposto a dirlo, quindi lo farò io. Se i disturbi alimentari fossero malattie tipiche degli uomini, invece che delle donne, sarebbero presi più seriamente e si troverebbero cure adatte. Anzi, voglio spingermi oltre: credo che da un certo punto di vista, l'autodeprivazione alimentare e l'ossessione per la magrezza, l'immagine del corpo e l'autocensura femminili siano state normalizzate a tal punto nella nostra società, che è impossibile non convincersi che queste ragazze abbiano fatto la scelta giusta, sbagliando semplicemente nell'essersi spinte "troppo oltre". Diciamo alle ragazze che non hanno il diritto di conquistarsi i loro spazi nel mondo e poi siamo confusi quando smettono di mangiare. Facciamo crescere i nostri figli in una cultura totalmente ossessionata dal controllo dei corpi femminili e poi ci stupiamo quando vogliono riprendersi parte di questo controllo tramite atti privati e violenti di ribellione passiva-aggressiva».

Rifletti, anche in maniera critica, sulla sua posizione, confrontandola con la tua esperienza e/o facendo riferimento a conoscenze che hai acquisito e alla tua sensibilità.

Simulazione della seconda prova scritta

del 27/03/2023

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

IT. C.A. DALLA CHIESA – PARTINICO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Il candidato descriva le fasi attraverso cui si sviluppa l'analisi di bilancio per indici e le finalità per cui viene effettuata. Illustri, quindi, le informazioni desumibili dall'analisi di bilancio per indici.

Presenti, quindi, in base alla situazione contabile della Società Alfa S.p.A.:

- 1) Lo Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari che tenga conto della distribuzione degli utili:
- 2) Il Conto economico rielaborato nella configurazione a valore aggiunto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Costi di ricerca e sviluppo	7.500,00	Ratei passivi	2.250,00
Risconti attivi	2.000,00	Debiti v/istituti previdenziali	6.000,00
Ratei attivi	1.100,00	Debiti per imposte	10.000,00
Valori bollati	900,00	Debiti per ritenute da versare	1.450,00
Cassa	2.700,00	Debiti per IVA	20.000,00
Assegni	4.400,00	Banca c/c passivo	20.000,00
Banca c/c attivo	43.000,00	Fatture da ricevere	4.200,00
Crediti per cauzioni	3.000,00	Cambiali passive	7.900,00
Crediti diversi	25.000,00	Debiti v/fornitori	17.500,00
Fatture da emettere	6.000,00	Mutui passivi	50.000,00
Cambiali attive	10.000,00	Prestiti obbligazionari	150.000,00
Crediti v/clienti	45.000,00	Utile d'esercizio	52.200,00
Prodotti finiti	65.000,00	Riserva straordinaria	30.000,00
Prodotti in lavorazione	20.000,00	Riserva statutaria	40.000,00
Materie di consumo	15.000,00	Riserva legale	40.000,00
Materie prime	50.000,00	Capitale sociale	450.000,00
Crediti v/controllate	43.000,00	Debiti per TFRL	51.000,00
Partecipazioni in controllate	79.000,00	F.do manutenzioni	10.000,00
Immobilizzazioni in corso	25.000,00	Fondo per imposte	5.000,00
Automezzi	60.000,00	Fondo rischi su crediti	2.600,00
Attrezzature industriali	40.000,00	Fondo amm. automezzi	30.000,00
Impianti e macchinari	300.000,00	Fondo amm. arredam.	9.000,00
Fabbricati	226.000,00	Fondo amm. attr. industr.	15.000,00
Brevetti industriali	50.000,00	Fondo amm. impianti e macchinari	70.000,00
Software	10.500,00	Fondo amm. fabbricati	60.000,00
Costi pubbl. patrimonializzati	15.000,00	Fondo amm. brevetti industriali	12.500,00
Arredamento	30.000,00	Fondo amm. software	3.500,00
		Fondo amm. costi di pubblicità	9.000,00
Totale Attività	1.179.100	Totale Passività	1.179.100

SITUAZIONE ECONOMICA

Componenti Negativi

Componenti Positivi

Imposte dell'esercizio	45.000,00	Plusvalenze ordinarie	3.000,00
Sopravvenienze passive	4.000,00	Interessi att. bancari	250,00
Ammortamento disaggio	2.000,00	Interessi att. v/clienti	1.200,00
Interessi passivi su mutui	375,00	Interessi att. v/soc. controllate	750,00
Interessi passivi v/factor	300,00	Proventi da partecipazioni	7.000,00
Interessi passivi su obbligh.	9.375,00	Resi su acquisti	4.500,00
Interessi passivi v/fornitori	1.900,00	Ribassi e abbuoni attivi	2.250,00
Minusvalenze ordinarie	5.000,00	Plusvalenze ordinarie	6.000,00
Perdite su crediti	2.000,00	Costruzioni in economia	25.000,00
Oneri fiscali diversi	5.000,00	Prodotti finiti c/R.F.	65.000,00
Acc. manut. programm.	10.000,00	Prodotti in lav. c/R.F.	20.000,00
Svalutazione crediti	400,00	Materie di consumo c/R.F.	15.000,00
Ammortamento automezzi	15.000,00	Materie prime c/R.F.	50.000,00
Ammortamento arredamento	4.500,00	Prodotti finiti c/vendite	4.101.130,00
Ammort. attrezza. ind.	6.000,00		
Ammort. imp. e macch.	36.000,00		
Ammort. fabbricati	6.780,00		
Ammort. brevetti	10.000,00		
Ammort. software	3.500,00		
Ammort. costi pubbl.	4.500,00		
TFRL	11.250,00		
Oneri sociali	46.500,00		
Salari e stipendi	140.000,00		
Canoni di leasing	10.000,00		
Costi per servizi	40.000,00		
Materie di consumo c/acquisti	70.000,00		
Materie prime c/acquisti	3.605.000,00		
Prodotti finiti c/R.I.	50.000,00		
Prodotti in lav. c/R.F.	25.000,00		
Materie consumo c/R.I.	7.500,00		
Materie prime c/R.I.	49.000,00		
Ribassi e abb. passivi	3.000,00		
Resi su vendite	20.000,00		
Totale Costi	4.248.880	Totale Ricavi	4.301.080
Utile d'esercizio	52.200		
Totale a pareggio	4.301.080		

Ai fini della rielaborazione degli schemi contabili di bilancio si consideri quanto segue:

1. i crediti verso società controllate hanno natura finanziaria e scadono per 21.500 euro nell'esercizio successivo;
2. nell'esercizio successivo il mutuo ipotecario sarà rimborsato per 12.500 euro e il prestito obbligazionario per 50.000 euro;
3. nell'esercizio successivo un dipendente rassegnerà le dimissioni per raggiunti limiti d'età e gli sarà corrisposto il TFRL per 7.500 euro;
4. scadono oltre l'esercizio successivo cambiali passive per 2.500 euro;
5. i crediti verso clienti scadono per 10.000 euro oltre l'esercizio successivo;
6. l'utile d'esercizio sarà distribuito come segue: alla riserva legale nei limiti di legge, alla riserva statutaria il 5%, alla riserva straordinaria 6.980 euro, il residuo agli azionisti sotto forma di dividendo;

Presenti, inoltre, due dei seguenti punti:

- il calcolo degli indici e dei margini più significativi per l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa considerata;
 - il commento degli indici economici, patrimoniali e finanziari determinati.
- L'operatività delle imprese in contesti globalizzati, richiede l'armonizzazione della normativa internazionale anche per quanto riguarda la redazione del bilancio d'esercizio. Si illustrino le differenze fra la normativa italiana e i principi internazionali IAS/IFRS. Con riferimento alla normativa nazionale si tratti dei postulati di bilancio elencati nell'art. 2423 del codice civile.

Durata della prova: 6 ore

Simulazione della seconda prova scritta

del 29/05/2023

Classe 5B S.I.A.

A.S. 2022/2023

IT. “C.A. DALLA CHIESA – PARTINICO”

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2022

1) Relazione

sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2021 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo.
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati “core”;
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la specializzazione della forza vendita, e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del “time to market”;
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili

Dati Patrimoniali ed economici:

- Capitale proprio: 5.500.000 euro
- ROE: 7%
- L'azienda è sottocapitalizzata

Il Candidato, dopo aver analizzato il documento, descriva i principi fondamentali di redazione dello Bilancio d'esercizio. Presenti, inoltre, lo Stato patrimoniale e il Conto economico, al 31/12/2021 dell'impresa industriale "Alfa S.p.A." redatti secondo gli schemi contabili degli articoli 2.424 e 2.425 del Codice Civile, considerando i dati esposti dal documento di cui sopra.

PARTE SECONDA

Il candidato sviluppi due dei seguenti punti:

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Il candidato, dopo aver illustrato nelle linee generali la differenza tra reddito civile e reddito fiscale, si soffermi sulle variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione per il calcolo della base imponibile IRES. La trattazione deve essere supportata con opportuni esempi.
3. Determini il Break Even Point dell'impresa Gamma spa, con dati opportunamente scelti, e ne tracci la rappresentazione grafica
4. Presenti il risultato economico relativo alla produzione di due prodotti X e Z, utilizzando la metodologia Direct Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.